



Marco Limoncini

8 giugno 2017



IL PROGRAMMA DEL CANDIDATO SINDACO: ATTENZIONE ALL'INFANZIA E NUOVE OPERE PUBBLICHE

«Cicagna, cittadini coinvolti nelle scelte amministrative»

Limoncini: tempo pieno in Comune, nel segno della continuità

SIMONE ROSELLINI

CICAGNA. «Nel segno della continuità con i precedenti mandati amministrativi» ma anche con «l'impegno a dedicarmi a tempo pieno al Comune» e quello ad un forte «coinvolgimento dei cittadini nelle scelte amministrative, un aspetto che forse non abbiamo fatto capire un anno fa». Quando «La Cicogna» era l'unica lista in corsa ma non aveva raggiunto il quorum del 50% di elettorato alle urne.

Così Marco Limoncini si ripresenta alle amministrative di Cicagna, con un programma però che pone accenti importanti sull'infanzia e propone anche nuove opere pubbliche. «Realizzeremo subito, appaltandolo a qualche cooperativa, un servizio di prescuola, attivo sia nel plesso di Cicagna sia in quello di Monleone, un'ora prima dell'inizio delle lezioni - promette il ricandidato sindaco - I fondi ci sono: lo avevamo già valutato l'anno scorso. Nel corso del mandato, vogliamo attivare anche un baby parking per i più piccoli, negli spazi adiacenti alla direzione didattica dell'istituto comprensivo». Si progetta anche un nuovo parco giochi, «in centro paese, al posto dei



L'edificio che ospita il municipio, in viale Italia 25 nel centro di Cicagna

FLASH

SERVIZI E NON SOLO

«Prescuola, baby parking, parco giochi, marciapiedi. La Tari? Può calare. La giunta? Sorprese»

campi da bocce in disuso, vicini alla piscina, così come prevediamo aree gioco, più piccole, a Monleone e Pianezza».

Non si dovrebbe invece rivalutare il Parco Cavagnari? «In realtà, come area gioco, non è adattissimo. Pensiamo che piuttosto il gestore adesso debba veramente riqualifi-

carlo e aprirlo come centro sportivo». Quanto alla vicina Villa Cavagnari, ristrutturata ma ancora alla ricerca di un'identità, «se al pian terreno c'è il Museo dell'Ardesia e il secondo è destinato a convegni e matrimoni, il primo piano potrà essere destinato a centro studi attrezzato, stu-

diando iniziative con l'Università di Genova».

Progetti ambiziosi, così come sul fronte delle opere pubbliche, visto che Limoncini, oltre alla manutenzione delle strade, indica la realizzazione «dei marciapiedi nei tratti mancanti, tra Cicagna e Pianezza, fermo restando che va riaperto subito il tratto chiuso dal commissario vicino al centro». Con che soldi? «Si procede a lotti e servirà l'intesa con la Regione per avere finanziamenti. La nostra lista è civica ma abbiamo già un'intesa con partiti che sono in maggioranza in Regione». Limoncini promette anche che «si può abbassare la Tari, grazie all'aumento già avuto della raccolta differenziata». Quanto alla giunta (un vicesindaco e un ulteriore assessore) che lo affiancherebbe in caso di vittoria, «valuteremo in base a competenze e preferenze. Potrebbero esserci sorprese».

Lui intanto si ricandida come nel 2016, malgrado pesi l'incertezza del processo per le «spese pazze» da consigliere regionale: «Ho la coscienza a posto, so di non avere commesso errori. E sono confortato dai legali. I tempi del procedimento sono così lunghi che si potrebbe anche concludere dopo la fine del mandato da sindaco. Se poi, anche se non mi pare possibile, si dovesse arrivare a una condanna, il Comune non sarebbe commissariato: sarei sospeso e subentrerebbe il vicesindaco».

rosimo@libero.it

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI